

Spalato per cura della Marina americana ed affidato alla sua custodia; quello che sarà trovato fra l'isola di Giuppana ed Antivari, nonchè sul lago di Scutari e nel fiume Bojana, sarà riunito a Cattaro per cura della Marina francese. Il rappresentante britannico ha dichiarato che la sua Marina si disinteressa di tale servizio.

*Il capo di stato maggiore
della Marina*

REVEL ».

**Visita degli Addetti Militari inglese ed americano
in Istria e Dalmazia.**

Rapporto del comandante Ornati a S. E. il capo di stato maggiore della Marina.

« La visita è stata compiuta dal 26 novembre u. s. al 4 corrente, secondo le modalità che in precedenza erano state concordate con gli stessi addetti militari. Le facilitazioni di ogni genere e l'assistenza prestata da tutte le varie autorità militari e navali hanno reso possibile compiere, in breve tempo, la visita alle località di Trieste, Fiume, Pola, Zara e Sebenico.

« Il contatto con le varie autorità locali, con i comandanti dei contingenti inglese e americano a Fiume, con i comandanti delle unità inglesi a Fiume e Pola, e con le personalità e comitati locali più in vista delle varie località, hanno dato modo agli Addetti, di formarsi un criterio abbastanza chiaro sulla situazione e di convincersi della impossibilità, allo stato attuale, di poter affidare all'elemento croato qualsiasi funzione di governo, specialmente su altre nazionalità di gran lunga più progredite.

« Gli Addetti hanno molto apprezzato l'opera compiuta dal vice ammiraglio Cagni, del quale hanno riportato un'entusiastica impressione, sia per l'accoglienza ricevuta, sia per le preclari doti di energia, di tatto e di patriottismo a cui, hanno riconosciuto, è stata ed è informata tutta l'opera sua.

« A Fiume hanno potuto convincersi della necessità assoluta che l'elemento serbo-croato non abbia in alcun modo ad installarsi nella città. Il deputato della città alla dieta ungherese sig. Ossoinach ha calorosamente propugnato in una conferenza con la missione durata oltre un'ora e mezza, con validi, efficaci e svariati argomenti, l'italianità della città e la necessità imprescindibile della sua unione all'Italia. Gli Addetti sono rimasti molto impressionati delle ragioni esposte dal deputato fiumense ed a maggiormente convincerli della impossibilità di un ipotetico dominio croato, è valsa la visita da essi compiuta a Porto Re al battaglione serbo-croato colà